



Città di Trani
Medaglia d'Argento

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Palazzo di Città - Via Tenente Morriconi n.2
Pec : urbanistica@cert.comune.trani.bt.it

COMUNE DI TRANI
del R.P.

Si attesta che il presente atto è stato regolarmente
pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune
dal 10.01.19 al 25.01.19
e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.
Trani.

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE DELL' AREA URBANISTICA

ORDINANZA N. 1 /2019

Visto il Permesso di Costruire n.3/2018 rilasciato a nome di Caputo Girolamo, afferente "riuso e recupero abitativo con cambio d'uso da soffitta (deposito) ad unità abitativa (mono stanza) ai sensi della L.R. n.16 del 7.04.2014, con esecuzione di minimi interventi di natura muraria all'immobile di piano sesto interno 15 al Corso don L. Sturzo 29, in catatso al fg 26 p.lla 417 sub.12 ";

Visto che in data 6.08.2018 (prot.23999) e 31.10.2018 (prot.35824), a firma di Donato Pastore in qualità di capo Condomino - Amm.re pro tempore del condominio in Trani, al Corso don L. Sturzo n.29, risulta depositata "Richiesta di verifica della legittimità del Permesso di Costruire n.3/2018 n.3/2018 dal dirigente dell'ufficio tecnico, settore urbanistico, del Comune di Trani, di cui alla pratica edilizia n.20/2016, avendone interesse quali comproprietari di immobili in condominio sito inTrani al Corso don L. Sturzo n.29. Unitamente a detta richiesta risultano vari allegati.

Vista la pratica edilizia del fabbricato "Lotto n.3" di cui alla Lottizzazione "Pozzo Piano" e Concessioni Edilizie n.74/77 del 15.07.1977 e varianti del 28.2.1978 (nota dell' 1 marzo 1978 prot.25979), e 9.10.1979, nonché Abitabilità 24.3.1980 n.5;

Verificato, da detta pratica edilizia, che nessuno dei due predetti vani depositi, risultano rappresentati e autorizzati sul lastrico solare (6° piano fuori terra) del fabbricato sito al Corso don L. Sturzo n.29 in questione.

Vista la nota dell'U.T.C./Area Urbanistica datata 22.11.2018 prot.38218, trasmessa ai Sigg.ri interessati, afferente l'avvio del procedimento di annullamento in autotutela del P.d.C. n. 3/2018 del 26.01.2018, rilasciato a nome di Caputo Girolamo, nonché di avvio procedimento di emissione di ordinanza di demolizione relativamente alle due unità immobiliari (vani deposti), ubicate all'interno di un fabbricato posto al Corso don L. Sturzo n.29;

Vista la comunicazione per le osservazioni, trasmessa dal Sig. Caputo Girolamo, protocollata in data 7.12.2018 prot.40317;

Vista la comunicazione per le osservazioni, trasmessa dall'ing. Minutillo Rachele, protocollata in data 4.12.2018 prot.39745;

Vista la ulteriore nota trasmessa all'ing. Minutillo Rachele, recante prot. 99 del 3.01.2019;

Ritenuto di dover concludere il procedimento avviato con la di sopra nota del 22.11.2018 prot.38218;

Ritenuto di dover emettere provvedimento amministrativo di demolizione delle due unità immobiliari in questione ubicate sul lastrico solare di copertura del fabbricato posto al Corso don L. Sturzo n.29, abusivamente realizzate, prive di Concessione Edilizia-Permesso di Costruire;

Visto, pertanto, per quanto sopra rappresentato, che le predette opere risultano abusivamente realizzate.

Visto il D.P.R. 6.06.2001 n.380, succ. D.lgs. 27 dicembre 2002 n.301 e s. m. ed i.;

Viste le vigenti norme di R.E. e N.T.A. del P.U.G. vigente della Città di Trani;

ORDINA

Al sig. ing. MINUTILLO Rachele, residente a Trani, al Corso don L. Sturzo n.29 e al sig.

CAPUTO Girolamo, residente a Trani in Via Monte d'Alba n.36, entrambi, in qualità di proprietari delle due unità immobiliari ubicate sul lastrico solare di copertura del fabbricato sito al Corso don L. Sturzo n.29 in questione, di

PROVVEDERE

Entro e non oltre gg.90 (novanta) dalla notifica della presente, ad eseguire lavori di demolizione delle due unità immobiliari predette, adibite a deposito, sopra meglio specificate, con conseguente ripristino dello stato originario dei luoghi.

Prima dell'inizio lavori di demolizione, dovrà essere data comunicazione del nominativo della discarica autorizzata ove verranno portati a rifiuto tutti i materiali di risulta. Dovrà, inoltre, essere comunicato il nominativo del direttore dei lavori, nonché quello dell'impresa esecutrice degli stessi, con allegato il DURC;

AVVERTE

Che ove la demolizione sopra menzionata non venga eseguita entro e non oltre il termine stabilito, ai sensi dell'art.31 (L) del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 e succ. D.lgs. 27 dicembre 2002, n.301 e s.m.i., seguiranno gli ulteriori atti previsti dalla Legge.

L'accertamento all'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, nel termine di cui al comma 3 del D.P.R. e s.m.ed i., previa notifica all'interessato, costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari, che deve essere eseguita gratuitamente.

L'opera acquisita è demolita con ordinanza del dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici e ambientali.

L'autorità competente, ai sensi e per gli effetti dell'art.31, comma 4 bis, del D.P.R. 380/2001, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. Detti proventi spettano al Comune e sono destinati esclusivamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive e all'acquisizione e attrezzatura di aree destinate a verde pubblico.

La presente ordinanza, a notifica effettuata, verrà inviata al Comando di P.M. perchè proceda alla verifica dell'esecuzione dei lavori e alle necessarie verbalizzazioni e comunicazioni.

La presente ordinanza, anche, annulla e revoca in autotutela il Permesso di Costruire n.3/2018 rilasciato da questo ufficio a nome di Caputo Girolamo, per tutte le motivazioni sopra meglio rappresentate.

A norma dell'art.3, comma 4 della legge n.241 del 1990 e s.m.i., si avverte che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Puglia, secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo allegato al decreto legislativo n.104 del 2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, secondo le modalità di cui al D.P.R. n.1199 del 1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente provvedimento.-

Trani.li

Por. Dom.

08 GEN. 2019



IL DIRIGENTE DELL'AREA URBANISTICA
(arch. GIANFERRINI Francesco)

RELATA DI NOTIFICA

L'anno duemiladiciannove, il giorno *Dieci* del mese di *Gennaio* in Trani,

Certifico, io sottoscritto Messo notificatore, di aver dato copia della presente ordinanza:

Al Sig. CAPUTO Girolamo, residente in Via Monte d'Alba n.36, TRANI, mediante consegna a mani;

.....
All'ing. MINUTILLO Rachele, residente al Corso don L. Sturzo n.29, TRANI, mediante consegna a mani;

.....
- Al Comando Polizia Locale, mediante consegna a mani;

.....
- All'Albo Pretorio del Comune di TRANI;

.....
e ciò per la piena e legale scienza a tutti gli effetti di legge.

IL MESSO NOTIFICATORE

Fisori Vincenzo